



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI
E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE

Soc. Autostrada del Brennero S.p.A.
a22@pec.autobrennero.it

e, p.c.

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto
Ambientale – VIA VAS
ctva@pec.minambiente.it

OGGETTO: [ID_VIP: 4091] Procedura di Valutazione preliminare ex art. 6, comma 9, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Autostrada A22 “del Brennero” - rifacimento del sovrappasso autostradale n.75 “Costalunga”, alla progressiva km 212+515. Comunicazione esito valutazione.

Con nota prot. DTG/13911 del 17/05/2018, acquisita al prot. DVA-11746 del 22/05/2018, la Soc. Autostrada del Brennero S.p.A. ha richiesto una valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D.Lgs. 152/2006 per l'intervento *Autostrada A22 “del Brennero” - rifacimento del sovrappasso autostradale n.75 “Costalunga”, alla progressiva km 212+515.*

A corredo dell'istanza il proponente ha trasmesso in formato digitale gli elementi informativi, la lista di controllo predisposta ai sensi del Decreto direttoriale n. 239 del 3 agosto 2017 recante *“Contenuti della modulistica necessaria ai fini della presentazione delle liste di controllo di cui all'articolo 6, comma 9 del D. Lgs 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dall'articolo 3 del D. Lgs 16 giugno 2017, n. 104”* e gli elaborati progettuali.

Esaminata la suddetta documentazione, ai sensi di quanto disposto dall'art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006, come più diffusamente illustrato nell'allegata nota tecnica predisposta dalla competente Divisione 2 di questa Direzione Generale, in esito alla valutazione svolta si ritiene che non sussistano potenziali impatti ambientali significativi e negativi sia in fase di realizzazione, previo accorgimenti cautelativi nella fase di cantiere, che di esercizio della viabilità stradale.

Pertanto, è ragionevole sostenere che la proposta progettuale non debba essere sottoposta a successiva procedura di Valutazione Ambientale (verifica di assoggettabilità a VIA o VIA).

Alla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS, che legge per conoscenza, si segnala che la documentazione oggetto della presente valutazione preliminare è disponibile sull'applicativo GEMMA - Gestione fascicoli VIA VAS con codice identificativo ID_VIP 4091.

Il Direttore Generale

Giuseppe Lo Presti

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

Allegato: nota tecnica DIV 2

ID Utente: 10926

ID Documento: DVA-D2-OCL-10926_2018-0046

Data stesura: 11/06/2018



Resp. Sez.: DiGianfrancesco C.

Ufficio: DVA-D2-OCL

Data: 12/06/2018



Resp. Div.: Venditti A.

Ufficio: DVA-D2

Data: 13/06/2018

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

NOTA TECNICA

Oggetto della richiesta di valutazione preliminare

Con nota prot. DTG/13911 del 17/05/2018, acquisita al prot. DVA-11746 del 22/05/2018, la Soc. Autostrada del Brennero S.p.A. ha richiesto una valutazione preliminare ai sensi dell’art. 6 comma 9 del D.Lgs. 152/2006 per l’intervento *Autostrada A22 “del Brennero” - rifacimento del sovrappasso autostradale n.75 “Costalunga”, alla progressiva km 212+515.*

A corredo dell’istanza il proponente ha trasmesso in formato digitale gli elementi informativi, la lista di controllo predisposta ai sensi del Decreto direttoriale n. 239 del 3 agosto 2017 recante *“Contenuti della modulistica necessaria ai fini della presentazione delle liste di controllo di cui all’articolo 6, comma 9 del D. Lgs 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dall’articolo 3 del D. Lgs 16 giugno 2017, n. 104”* e gli elaborati progettuali.

La suddetta documentazione risulta predisposta conformemente alla modulistica pubblicata sul Portale delle Valutazioni Ambientali VAS-VIA (www.va.minambiente.it) ed al Decreto direttoriale n. 239 del 3 agosto 2017 recante *“Contenuti della modulistica necessaria ai fini della presentazione delle liste di controllo di cui all’articolo 6, comma 9 del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dall’articolo 3 del D.Lgs 16 giugno 2017, n. 104”*.

Analisi e valutazioni

In base agli elementi informativi forniti dal proponente nella lista di controllo e relativi allegati, si riassumono nel seguito gli elementi significativi della proposta progettuale con particolare riguardo agli aspetti ambientali.

Il progetto si configura come intervento di *rifacimento del sovrappasso autostradale n°75 “Costalunga” (km 212+515) presente lungo il tracciato dell’autostrada del Brennero A22, in comune di Pastrengo, provincia di Verona. L’intervento fa parte dei numerosi impegni sottoscritti dalla Società in sede di proroga della propria concessione autostradale, e prevede l’adeguamento delle strutture in progressivo stato di usura attraverso la loro demolizione e ricostruzione con l’utilizzo dei più moderni criteri in materia di tecnica costruttiva e tecnologia dei materiali, con capacità portanti in linea con le vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (D.M. 14 gennaio 2008), anche in materia antisismica, per quanto attiene ai ponti di I a categoria (punto 3 Lista di controllo).*

Il progetto prevede di demolire l’attuale sovrappasso, per ricostruirlo con criteri idonei alle attuali esigenze di portata, di sicurezza e di resistenza sismica, adeguando nel contempo le sezioni trasversali agli attuali carichi di traffico. A fine lavori, gli impalcati presenteranno altresì una resistenza al degrado maggiore tipica delle tecnologie attuali.

La scelta di prevedere un impalcato a campata unica, con lunghezza complessiva pari a 40,80 m, consente una limitazione degli scavi per le fondazioni e una maggior rapidità di montaggio, limitando ad una notte la totale chiusura al traffico autostradale e riducendo l’impatto generale del cantiere (punto 5 Lista di Controllo).

La larghezza del sovrappasso in progetto è stata definita in funzione dell’arteria stradale, tenendo conto anche delle esigenze legate al transito di pedoni e/o ciclisti.

Le spalle saranno costituite da setti in cemento armato e le fondazioni delle spalle del nuovo sovrappasso saranno realizzate su pali trivellati (tecnica della rotoinfissione di profondità di 20 m).

Le nuove rampe di accesso al sovrappasso si svilupperanno quasi interamente su rilevati stradali ricalcando l’andamento delle rampe esistenti.

Per la realizzazione dei lavori si prevede un totale di n. 322 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna degli stessi.

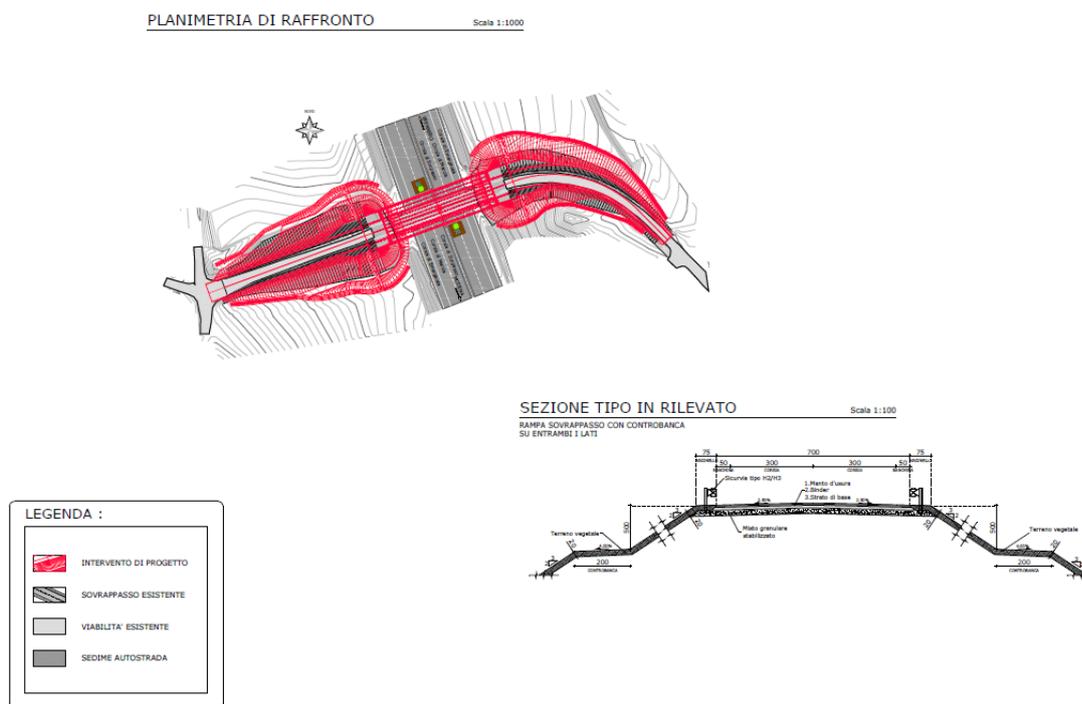


Fig.1 Planimetria di raffronto stato attuale - stato di progetto - Planimetria e sezione-tipo del sovrappasso (Stralcio da Elaborati grafici)

In fase di cantiere, oltre alle aree di intervento, sarà necessario utilizzare delle aree per la logistica ed il deposito dei materiali e dei mezzi che verranno utilizzati in fase di demolizione e ricostruzione del sovrappasso. Sono previste due aree logistiche e di deposito, una sul lato ad est dell’autostrada ed una ad ovest, ciascuna avente un’estensione di circa 1.500 mq.

In queste aree è prevista l’asportazione dei soprassuoli e dello strato vegetale, il deposito del terreno in cumuli di altezza massima inferiore a 4 metri, il riporto di materiale idoneo a rendere l’area utilizzabile, l’asportazione dello stesso a fine lavori, la stesa del terreno vegetale inizialmente asportato, il ripristino della fertilità iniziale dei terreni oggetto di occupazione temporanea ed il ripristino del vigneto, a cura del proprietario del fondo previa compensazione economica.

[ID_VIP: 4091] Procedura di Valutazione preliminare ex art. 6, comma 9, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Autostrada A22 “del Brennero” - rifacimento del sovrappasso autostradale n.75 “Costalunga”, alla progressiva km 212+515.

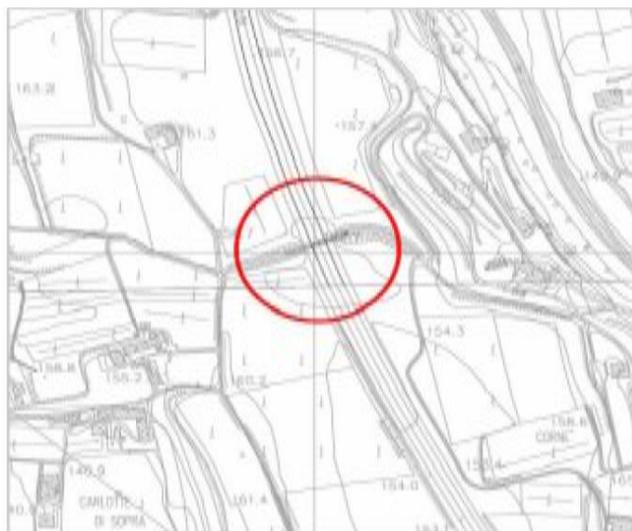


Fig.2 Localizzazione sovrappasso n° 75 su carta tecnica (Stralcio da Elaborati grafici)



Fig.3 Veduta attuale del sovrappasso n° 75 (Stralcio da Elaborati grafici)



Fig.4 Veduta del sovrappasso n° 75: in rosso il perimetro all'interno del quale saranno ubicate le aree logistiche e di deposito (Stralcio da Elaborati grafici)

Con riguardo alle aree e siti della Rete Natura 2000, nella documentazione presentata (punto 5 e 8 Lista di controllo), il Proponente dichiara che le aree interessate dal progetto sono esterne a tali siti e non sono presenti, nell'area di influenza del progetto, habitat tutelati.

Il sovrappasso n. 75 rispetto ai siti Natura 2000 più vicini dista (punto 8 Lista di Controllo):

- circa 1800 m dal SIC IT3210043 “Fiume Adige tra Belluno Veronese e Verona Ovest”;
- circa 5200 m dalla ZPS IT3210041 “Monte Baldo Est”;
- circa 6000 m dal SIC IT3210021 “Monte Pastello”.

Secondo quanto dichiarato dal Proponente *l'intervento di rifacimento del sovrappasso si inserisce in un contesto antropizzato e la sua realizzazione non andrà a modificare lo stato ambientale attuale* (punto 5 Lista di controllo). Tuttavia si segnala che l'area di intervento, pur non ricadendo all'interno di siti contaminati, dista a circa 900 m da un sito contaminato (cod. 05VR001000 Progetto operativo di bonifica/MISP14).

Il proponente dichiara che le modalità realizzative, tra cui le misure per la prevenzione della produzione e la limitazione della diffusione di polveri, una opportuna calendarizzazione dei lavori, una attenta gestione delle attività mediante un piano di sicurezza e coordinamento, contribuiranno a evitare interferenze con gli elementi dei siti della Rete Natura 2000 più prossimi all'area di intervento, mantenendone inalterate le condizioni di conservazione (punto 5 Lista di controllo).

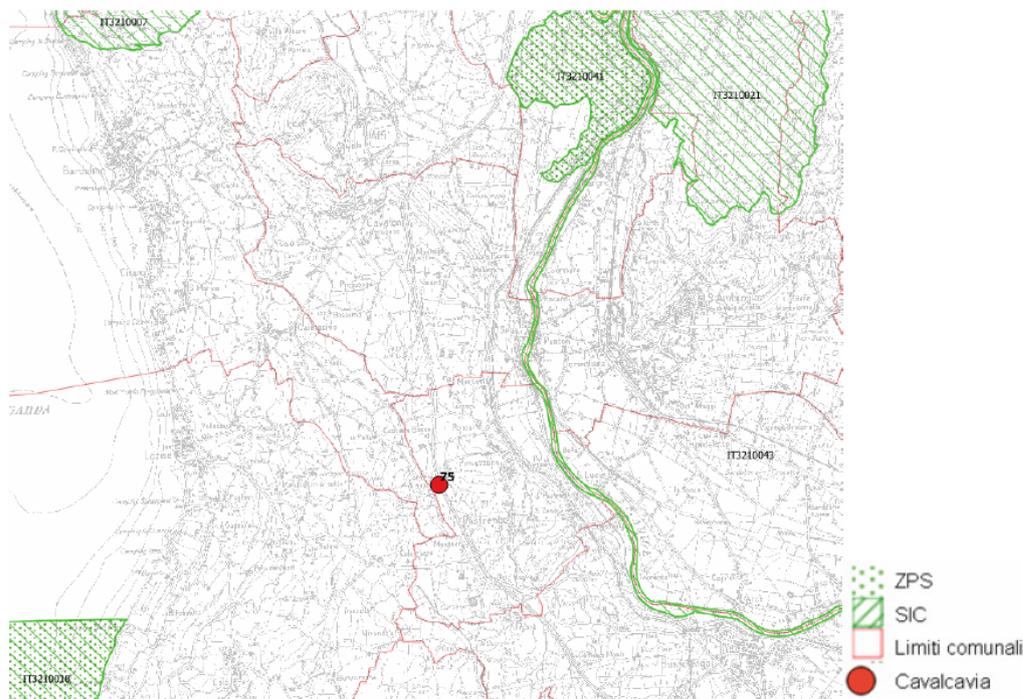


Fig.5 Localizzazione dei SIC/ZPS rispetto all'area di intervento (Stralcio da Elaborati grafici)

Conclusioni

In base alle analisi e valutazioni sopra riportate si ritiene che non sussistano potenziali impatti ambientali significativi e negativi, sia in fase di realizzazione, previo accorgimenti cautelativi nella fase di cantiere, che di esercizio dell’opera oggetto di valutazione.

Con riguardo alle aree e siti della Rete Natura 2000, il progetto non ricade neppure parzialmente all’interno di essi, tenendosi ad una distanza di circa 1800 m dal più vicino SIC IT3210043 “Fiume Adige tra Belluno Veronese e Verona Ovest”.

Per tutti i motivi sopra esposti, pertanto, è ragionevole sostenere che la proposta progettuale richiesta non debba essere sottoposta a successiva procedura di Valutazione Ambientale (verifica di assoggettabilità a VIA o VIA).